



Obbligazioni 4 Vince solo l'11%

Meglio i Btp dei fondi bilanciati e flessibili

I risparmiatori che hanno mantenuto in portafoglio i Btp da giugno 2011, vigilia dello scoppio della crisi del debito sovrano della zona euro e dei titoli di Stato italiani in particolare, hanno vinto la sfida con i fondi bilanciati e flessibili, cioè i prodotti finanziari che più si prestano a essere anche l'unico strumento del risparmio della famiglia. Lo dimostra un'analisi del *Mondo* condotta su 1.670 fondi e comparti di sicav bilanciati, bilanciati azionari, bilanciati obbligazionari, flessibili e obbligazionari misti: soltanto 184 di essi (pari all'11% del campione) ha registrato un rendimento superiore a quello dei Btp, mentre appena 29 (cioè meno del 2%) possono vantare un rendimento superiore al 16,23% e una volatilità inferiore all'8,72% fatta segnare dai Btp dal 30 giugno 2011 al 3 ottobre scorso.

«Le categorie di fondi proposte non sono direttamente equiparabili ai Btp, perché prevedono sempre anche una quota di azioni e di liquidità nei loro portafogli e

includono le commissioni», premette Andrea Panfili, responsabile marketing & sales di Anthilia sgr, che poi però ammette: «Resta il fatto che pochi gestori multiasset hanno saputo sfruttare appieno il market timing e passare velocemente dall'una all'altra classe d'investimento negli ultimi due anni». Per Michele De Michelis, responsabile investimenti di Frame Asset management, i risultati sono piuttosto impietosi, ma suggerisce ai risparmiatori di liberarsi dai vecchi schemi dei fondi obbligazionari, bilanciati,

flessibili per orientarsi su nuove strategie di investimento alternative disponibili in formato Ucits (e quindi regolamentate e trasparenti), che consentono di calibrare l'esposizione ai mercati con un profilo di rischio ottimizzato tra i quali i comparti con strategie long short equity, market neutral e relative vale. De Michelis indica poi cosa fare oggi. «Uscire dai governativi core (come Bund e Oat) e puntare il 50%-60% del ricavato sull'equity tramite cinque o sei gestori long short equity Europa che siano capaci di selezionare i

I 15 AL TOP DAL GIUGNO 2011		
Fondo	Performance	Volatilità
Morgan Stanley-Z Diversified Alpha Plus	26,46%	8,34%
Mfs Meridian Funds-A1 Global Conservative	22,05%	7,30%
Acomea Sgr-A2 Patrimonio Prudente	21,50%	8,51%
ing (L)-X Patrimonial Balanced	19,51%	7,51%
Polaris Investment S.A.-Geo Global Balanced	18,63%	4,82%
Legg Mason MS-A MultiManager Balanced	18,54%	8,20%
Nordea Sicav-BI Stable Return Fund	18,34%	4,90%
World Invest Sicav-C Absolute Return	18,16%	4,57%
Fidelity Funds Sicav-A FPS Moderate Growth	17,76%	7,14%
Goldman Sachs Global Libor Plus II Portfolio Base	17,71%	7,95%
Julius Baer-B Mco Strategy Growth	17,31%	8,62%
Jpm Funds-C Europe Aggregate Plus Bond	17,31%	4,07%
Apollo-Konservative	17,05%	5,86%
Ubs Global AM-B Strategy Fund Balanced	17,00%	8,68%
Julius Baer-B Mco Strategy Balanced	16,98%	8,19%
Btp	16,23%	8,72%